



Comunicato stampa

**Aggiungi valore.
Ispira fiducia.**

Impatto sugli standard specifici di settore

16 settembre 2026

ISO 9001:2026, qualità, sostenibilità e governance al centro della revisione

Milano. Con la pubblicazione della ISO 9001:2026, le aziende entrano nella fase di implementazione dello standard più importante al mondo per i sistemi di gestione per la qualità. La nuova introduce aggiornamenti su rischi, cambiamento climatico, cultura della qualità e condotta etica, con un periodo di transizione di 36 mesi.

“La revisione non modifica i principi fondamentali della ISO 9001, ma introduce nuove priorità e chiarimenti in diversi ambiti”, afferma Tobias Lurk, Global Product Performance Manager per la ISO 9001 di TÜV SÜD, illustrando i cambiamenti. “Con la pubblicazione dello standard inizia la sua applicazione pratica nelle aziende. Sarà ora fondamentale integrare sistematicamente i nuovi requisiti nei sistemi di gestione esistenti, monitorando al contempo l’ulteriore sviluppo degli standard specifici di settore.”

Tra gli altri aspetti, la norma oggetto di revisione pone maggiore enfasi sui temi legati al cambiamento climatico, specifica i requisiti per la gestione dei rischi e delle opportunità e sottolinea l’importanza della cultura della qualità e della condotta etica. **La pubblicazione segna inoltre l’inizio di un periodo di transizione di 36 mesi per l’adeguamento dei sistemi di gestione per la qualità esistenti.** I certificati emessi secondo la ISO 9001:2015 rimarranno validi durante tale periodo.

TÜV Italia ha raccolto un’analisi dettagliata dei cambiamenti introdotti dalla ISO 9001:2026 nell’articolo [ISO 9001: 2026: aspetti fondamentali da conoscere sull’ultima revisione | TÜV Italia](#).

“La pubblicazione della ISO 9001:2026 rappresenta un passaggio importante per tutte le organizzazioni che adottano sistemi di gestione per la qualità come strumento di miglioramento continuo. Le aziende dovrebbero avviare fin da subito una valutazione delle novità introdotte dalla revisione, così da pianificare efficacemente il percorso di adeguamento e affrontare con tempestività le future evoluzioni normative e di mercato”, dichiara Francesco Scarlata – Managing Director Business Assurance Division di TÜV SÜD in Italia.

Cosa dovrebbero fare ora le aziende

Le aziende dovrebbero ora allineare sistematicamente i propri processi, la documentazione e le responsabilità esistenti ai requisiti della ISO 9001:2026. Oltre a una gap analysis, anche la serie ISO 9000, revisionata parallelamente, e l'Allegato A della ISO 9001, significativamente ampliato, possono fornire importanti indicazioni per l'implementazione pratica.

“In particolare, per quanto riguarda i cambiamenti relativi alla cultura della qualità e alla condotta etica, gli audit si concentrano meno sulla documentazione aggiuntiva e più su un'applicazione credibile, coerente e concretamente praticata”, afferma Tobias Lurk. “Le aziende dovrebbero quindi iniziare tempestivamente a chiarire le responsabilità, coinvolgere il management e integrare le nuove priorità nei processi esistenti.”

Impatto sugli standard specifici di settore

La pubblicazione della ISO 9001:2026 non ha implicazioni soltanto per le aziende certificate secondo questo standard. La ISO 9001 costituisce la base di numerosi standard di gestione per la qualità specifici di settore e ne influenza quindi anche l'ulteriore sviluppo.

Ciò è particolarmente rilevante per l'industria automobilistica. La IATF 16949 si basa sulla ISO 9001 ed è anch'essa attualmente in fase di revisione. Secondo le previsioni attuali, la versione revisionata dovrebbe essere pubblicata a metà del 2027. Tra gli obiettivi vi sono una formulazione più chiara dei requisiti e la riduzione delle sovrapposizioni con la ISO 9001. Inoltre, le disposizioni transitorie dovranno essere allineate alle scadenze previste per la ISO 9001:2026.

La situazione è diversa nel settore dei dispositivi medici. La ISO 13485:2016 è stata confermata all'inizio del 2026 nell'ambito della sua revisione sistematica e rimarrà valida senza modifiche fino ad aprile 2030. Per i produttori di dispositivi medici, la revisione della ISO 9001 non comporta quindi, al momento, cambiamenti immediati dei requisiti normativi, poiché la ISO 13485 rimarrà valida senza modifiche fino ad aprile 2030.

“Le aziende non dovrebbero considerare la revisione della ISO 9001 isolatamente”, afferma Tobias Lurk. “Soprattutto nei settori regolamentati o fortemente orientati alla qualità, è opportuno monitorare tempestivamente l'ulteriore sviluppo degli standard specifici di settore. In questo modo è più facile comprendere i requisiti futuri e preparare per tempo gli adeguamenti necessari.”



Tutti i comunicati stampa sono disponibili nella sezione [News](#) del sito

Contatti con la stampa:

Sabrina Zapperi - sabrina.zapperi@tuvsud.com TÜV Italia – Gruppo TÜV SÜD Tel. +39 24130-1 www.tuvsud.com/it-it	Ufficio stampa TÜV Italia Michela Sangalli – msangalli@sangallimc.it (M. 340.1873113) Monica Gargiulo – mgargiulo@sangallimc.it (M. 320.2851120) Tel. 02-89056404
---	--

TÜV SÜD

Fondata nel 1866 come associazione per l'ispezione delle caldaie a vapore, il Gruppo TÜV SÜD è cresciuto diventando un gruppo internazionale. Circa 30.000 dipendenti operano in oltre 1.000 sedi distribuite in circa 50 Paesi per migliorare continuamente tecnologie, sistemi e competenze. Contribuiscono in modo significativo a rendere sicure e affidabili innovazioni tecniche come Industry 4.0, guida autonoma ed energie rinnovabili.

TÜV Italia, sede italiana del gruppo TÜV SÜD, è presente in Italia dal 1987 e offre servizi certificativi in ambito qualità, energia, ambiente, sicurezza e prodotto e conta numerosi uffici sul territorio nazionale, a cui si affiancano i laboratori di testing. TÜV Italia ha una struttura di oltre 800 dipendenti e 400 collaboratori, con diversi uffici operativi sul territorio nazionale, a cui si affiancano i Laboratori TÜV Italia, Bytest a Volpiano (TO) e i Laboratori pH a Barberino Tavarnelle (FI), acquisiti rispettivamente nel gennaio 2012 e nel gennaio 2013. A ottobre 2024 è stato acquisito anche il laboratorio Eurotest di Brugine (PD). TÜV Italia organizza numerosi corsi formativi professionali dedicati ad approfondire e sviluppare competenze in tutti i settori in cui l'ente opera e si occupa anche della certificazione di persone. TÜV Italia dal 2025 fa parte del Network di Fondazione Libellula, la rete di aziende impegnate per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere attraverso una cultura inclusiva.

www.tuvsud.com/it-it